

Editoriale

Che silenzio e che voci a Milano...

MARIO SPINELLA

La prima cosa che colpisce, in questa domenica milanese senza auto, quando ancora si è a casa propria, è il silenzio: un silenzio, se è lecito dirlo, «forte», che ti fa subito ricordare che anche il rumore, il frastuono del traffico, sono una forma dell'inquinamento, contribuiscono per la loro parte, a rendere meno vivibile la città...

Continuano gli scontri mentre il Fronte popolare invita alla disubbidienza civile. Oggi i funerali delle vittime. La gente si arma. Gravissima la situazione nel Nakhichevan

Baku resiste a Gorbaciov «Ritirate tutte le truppe»

Questa mattina a Baku migliaia in piazza per la cerimonia funebre in onore delle vittime degli scontri. Il «Fronte» indice la «disubbidienza civile» e chiede il ritiro di tutte le truppe. Secondo fonti militari sovietiche, sarebbero 83 i morti. Azioni di ceccchinaggio sui soldati. Gravissima la situazione nel Nakhichevan.

SERGIO SERGI MARCELLO VILLARI

MOSCA. Questa mattina a Baku è in programma una nuova sfida di massa: a mezzogiorno migliaia di persone sono attese in piazza Lenin per la cerimonia funebre in onore delle vittime degli scontri tra i gruppi armati del «Fronte popolare» e l'esercito sovietico...



Un carro armato pattuglia le strade di Baku

Egon Krenz è stato espulso dalla Sed

BERLINO EST. Krenz come Honecker. Il terremoto che scuote la Rdt non ha mai fine. L'ex leader che guidò Stato e partito per sole sei settimane all'indomani del siluramento di Honecker, è stato espulso dalla Sed-Pds con altri 13 membri del Politburo...

A PAGINA 5

Milan da record e con l'Inter minaccia il Napoli in testa



Cinque gol in cinque giorni. Con la doppietta rifilata ieri all'Udinese Marco Van Basten (nella foto) conquista la vetta della classifica cannonieri. I record dell'olandese fanno il paio con quelli del Milan (19 punti in 10 partite). Il Napoli rimane in testa grazie al successo sul Verona con l'Inter che tiene il passo piegando la Samp a S. Siro. A Bergamo crolla la Roma mentre una Juventus «corsara» fa fuori l'Ascoli. In coda il Cesena rifila quattro gol al Lecce.

NELLO SPORT

Pallacanestro Bene Milano e Bologna Male Roma

Successi anche per le sue immediate inseguatrici, Knorr e Ranger, impegnate nelle trasferte di Roma e Firenze. La Philips esce dalla crisi passando a Reggio Emilia mentre l'Armando di Bologna, strappando la Phonola, si rimette in corsa per i play-off.

A PAGINA 25

Rally Montecarlo Pietre contro l'auto di Biasion Lancia in testa

Primi chilometri di prove speciali nel rally più famoso del mondo e la Lancia si ritrova con il pilota francese Aurilio subito in testa, nonostante il buon inizio della giapponese Toyota. Ma la giornata è stata turbata nel clan Lancia da un fattaccio: ignoti hanno lanciato pietre contro la Delta del campione del mondo Miki Biasion. Sfondato il parabrezza, l'italiano ha dovuto guidare per alcuni chilometri in condizioni precarie. Paura per un'uscita di strada: uno spettatore investito è rimasto ferito.

A PAGINA 24



NELLE PAGINE CENTRALI

Tra Dc e Psi polemiche e ultimatum Occhetto: «Rischio di golpe bianco»



Achille Occhetto

Arnaldo Forlani

Se 4 o 5 cittadini, anche se segretari di partito, decidessero di sciogliere le Camere, sarebbe un golpe contro le istituzioni democratiche, mette in guardia Occhetto. Il sasso l'ha lanciato Forlani, accusando il Psi di progettare elezioni anticipate, che ora sembra voler nascondere la mano con quest'altra versione: «Se la strada diventa difficile si finisce per inciampare». Martelli, però, insiste: «Ci sono già nubi».

FABRIZIO RONDOLINO

MILANO. «Un uso distorto delle istituzioni può portare ad un logoramento e persino alla fine della democrazia». Così Achille Occhetto, a Milano per la celebrazione del 69° anniversario del Pci, commenta la sortita del segretario Dc sul rischio di nuove elezioni anticipate.

ciampare. Pur sempre, nelle elezioni anticipate. «Effettivamente la pazienza viene messa a dura prova», ribatte Carlo Tognoli, uno dei tre vicesegretari socialisti. Un gioco delle parti o fanno sul serio? Occhetto, comunque, mette in guardia: «Se quattro o cinque privati cittadini, anche se segretari di partito, decidessero le elezioni anticipate, sarebbe un golpe per le istituzioni democratiche».

ALLE PAGINE 6 e 7

Muore a 82 anni Barbara Stanwyck attrice fatale



MICHELE ANSELMI

A PAGINA 11

Metropoli in festa Niente traffico e smog dimezzato

ROBERTO CAROLLO

MILANO. «È andata come avevamo sperato». Volti finalmente distesi a Palazzo Marino. Milano ha accolto nel migliore dei modi il divieto domenicale dell'auto. E la città è stata per nove ore in mano ai pedoni, ai ciclisti, persino ai cavalieri. Più che un sacrificio, sotto la Madonna e in tutti i comuni della cintura è stato celebrato il rito della festa.

A PAGINA 9

Turismo speciale con delitto

PALERMO. C'era da aspettarsi. L'idea era curiosa e la pubblicità regalata dai giornali ha fatto il resto. «Week-end con omicidio», il fine settimana - brividi compresi - organizzato da un'agenzia di viaggi di Palermo ha fatto il tutto esaurito.

Macché viaggi senza intoppi e brutte sorprese. Nei sogni degli italiani la gita ideale assomiglia a «un tranquillo week-end di paura». Lo ha capito l'agenzia palermitana che ha lanciato l'idea del fine settimana con omicidio. Tutto esaurito alla prima partenza. I brividi, almeno a giudicare dalle reazioni dei partecipanti, sono pochi, le risate molte. A chi non piacerebbe un invito a cena dalla famiglia Adams?

CARLA CHELO

Tesoro, 26 anni, agente di commercio. Enzo Giresi, 24 anni, studente in giurisprudenza, invece l'ha presa molto sul serio: «Spero proprio di riuscire ad identificarlo l'assassino» - dice - finalmente è venuto il momento di scoprire il detective che c'è in me...».

re i partecipanti nell'atmosfera giusta (ma finiscono spesso per ottenere l'effetto contrario). Urla, gemiti e sospiri, tintinnio di catene e altri rumori preparati un po' artigianalmente non fanno che divertire gli invitati. Giunti in cima alla salita si entra in una stanza dalle luci soffuse e piena di fumo artificiale dov'è allestito un banchetto. «Che bello - commenta una ragazza catanese - sembra di essere in discoteca».

IL CAMPIONATO DI...

JOSÉ ALTAFINI

La calunnia è un venticello



La calunnia è un venticello. E non guarda in faccia nessuno. Neanche chi soffre. Sul Messaggero Lionello Manfredonia ha risposto alle voci (naturalmente anonime) che lo vorrebbero vittima, e neanche innocente, della cocaina. I calunniatori hanno una spiegazione per tutto. Il misterioso non-infarto di Bologna? Una crisi da vasocostrizione dovuta all'effetto della «polvere bianca». La parabola della Roma, squadra miracolo recentemente ridimensionata, anzi scomparsa? Per gli spargitori di veleno un eccesso di prudenza della dirigenza giallorossa che proprio dopo Bologna avrebbe riportato tutto e tutti alla normalità.

«Coca» che accrescerebbe attenzione, prestazioni e agonismo ma anche le tensioni muscolari e psicologiche che sono il combustibile primo degli incidenti. I guai di Maradona con Napoli, società e ambiente? Sotto sotto, gratta gratta, anche lì... e via sussurrando. Francamente mi sento a disagio. In questi giorni ne ho sentite tante che una mia idea me la sono fatta. Della cocaina non so niente, ma una droga micidiale sicuramente nel calcio s'è fatta strada: il sospetto. È a rapida diffusione, non costa niente, nessuno può darsi immune e si consuma senza rischi apparenti soprattutto quando non lascia tracce... scritte. I lettori attenti si saranno accorti che tuttavia il venticello insensibile e sottile spira anche tra le righe dei giornali. Nulla di chiaro, nulla di esplicito, niente nero su bianco. Semmai un po' di grigio su grigio: qualche illazione, qualche accenno buttato lì, qualche passaggio un po' troppo malizioso.

A me invece piace dire le cose come stanno. E stanno male. Non ci si prepara all'appuntamento mondiale in questo clima. Se in questo calcio stressato ci sono «errori» individuali e collettivi da correggere, si correggano subito e chi sa, sempre ammesso che ci sia qualcosa da sapere, parli. Se no, si smetta di spargere malignità come fossero confetti a un matrimonio. Soprattutto se si spargono alle spalle di chi, come Manfredonia, ha già un difficile recupero davanti a sé. Dimenticavo. Per il calcio giocato appuntamento alla prossima settimana.